

ANCORA UN SEMESTRE POSITIVO PER LA BIRRA: +2,2% NELLE VENDITE A DICEMBRE 2019, MA INVESTIMENTI IN FRENATA CON L'ESCALATION DEI CONTRIBUTI AMBIENTALI

Cason, Presidente AssoBirra: "Innovazione e diversificazione dell'offerta hanno accresciuto la cultura birraria, favorendo anche una destagionalizzazione della birra. Il trend positivo rischia però di subire un rallentamento a causa dei costi aggiuntivi da versare per il riciclo di vetro (+108%) e della carta, che derivano dalla bassa capacità produttiva degli impianti di trattamento e pesano su un comparto virtuoso nella gestione degli imballaggi che intende continuare a promuovere sviluppo sostenibile"

Milano, 11 febbraio 2020 – Picchi in estate e crescita nei mesi freddi: la birra in Italia diventa sempre più la bevanda per tutte le stagioni. A fotografare l'evoluzione dei consumi è l'ultima edizione di AssoBirra Monitor, il report sull'andamento delle vendite nel Paese delle imprese aderenti ad AssoBirra, l'associazione confindustriale che raccoglie 40 associati tra grandi, medi e piccoli birrifici insieme con le 2 malterie, rappresentativa di più del 90% della produzione nazionale e del 71% di birra immessa al consumo nel nostro Paese.

L'indagine AssoBirra registra un +2,2% negli ultimi sei mesi del 2019 rispetto al secondo semestre 2018. Gli aumenti hanno riguardato sia i mesi più caldi, con un aumento del 7% a luglio, tradizionalmente il mese con il maggior consumo di birra in Italia; sia quelli più freddi, con una crescita dell'1,5% a dicembre.

"Questi risultati – commenta Michele Cason, Presidente AssoBirra - si devono ad un settore che si è caratterizzato negli anni per la presenza, da un lato, di una moderna filiera agricola e, dall'altro, di un tessuto imprenditoriale e produttivo che ha investito nel Paese e in un'innovazione sempre più sostenibile. In questa favorevole congiuntura – aggiunge Cason – il nostro comparto, virtuoso nell'utilizzo di imballi riciclabili e riutilizzabili, deve sopportare i costi legati alla ridotta capacità operativa del sistema di riciclo. Oggi la differenziazione dei rifiuti del vetro ha raggiunto valori significativi; questo non è coinciso, però, con il pari adeguamento degli impianti di trattamento e ha comportato un gravoso e insostenibile innalzamento dei contributi, cresciuti del 108% in un anno per il vetro, senza contare gli annunciati incrementi anche del contributo per gli imballaggi in carta".

La riduzione dei contributi ambientali auspicata da AssoBirra si iscrive in un contesto fiscale che vede la birra essere l'unica bevanda da pasto in Italia a pagare le accise. Oggi più del 50% delle imposte sugli alcolici è versato dal comparto birrario, anche a fronte di aumenti delle accise del 30% nel triennio 2013-2015, a cui sono seguite diminuzioni di circa l'1,7% nel triennio 2017-2019.

ASSOBIRRA MONITOR – L'indagine promossa dà informazioni sulle vendite in Italia delle aziende associate ad AssoBirra. I dati non tengono conto dell'import e delle relative vendite provenienti da importazioni di aziende non associate. Il report, quindi, fa una fotografia delle vendite provenienti da birrifici e aziende associate presenti sul territorio nazionale.

AssoBirra dal 1907 riunisce le maggiori aziende che producono e commercializzano birra in Italia che complessivamente coprono più del 90% della produzione di birra nazionale, rappresentano il 71% di birra immessa al consumo nel nostro Paese, dando lavoro direttamente e con l'indotto a circa 140.000 persone. Rappresenta la casa della birra italiana all'interno di Confindustria e riunisce 40 associati tra grandi, medi e piccoli birrifici, insieme con le 2 malterie. AssoBirra svolge per il settore birrario compiti di rappresentanza istituzionale, promozionali e di sviluppo. AssoBirra è anche l'organismo incaricato di valorizzare l'immagine della birra e a questo scopo, oltre a promuovere studi e ricerche su tutti gli aspetti legati al mondo birrario, promuove anche campagne di relazioni pubbliche finalizzate alla crescita della cultura della birra e all'educazione ad un consumo responsabile. www.assobirra.it



MONITOR

SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE DI BIRRA IN ITALIA

Per maggior informazioni:

Competence:

Domenico Andolfo

andolfo@compcom.it

02 36747820 – 3930108207

AssoBirra:

Andrea Bagnolini

a.bagnolini@assobirra.it

06 5903722